

COMUNICATO VODAFONE

Giovedì 19 Novembre presso la sede di AssoLombarda a Milano si sono incontrate il Coordinamento RSU Nazionale Vodafone, le OO.SS Nazionali, le OO.SS Territoriali e l'azienda per addivenire ad un accordo sulle chiusure collettive nazionali.

A premessa della discussione prevista, le Organizzazioni Sindacali hanno posto all'azienda alcune questioni:

- Livelli occupazionali
Le OO.SS. hanno chiesto all'azienda una posizione chiara sulla situazione occupazionale. **L'azienda ha affermato che con l'accordo del 2013 si è conclusa la fase di ristrutturazione e che ad oggi non ne hanno altre in agenda.**
- Piano industriale
Le OO.SS. hanno sollecitato una informativa relativa al piano industriale di Vodafone. L'azienda ha risposto positivamente, prendendo l'impegno di calendarizzare l'incontro nella prima metà del mese di gennaio per permettere la partecipazione del nuovo Manager HR Director Donatella Isaia.
- Incontri specifici per settore.
Le OO.SS. hanno chiesto incontri specifici sui settori del Customer, della Rete e dei Negozi, per dare risposte concrete a richieste e proposte già avanzate. L'azienda ha confermato che anche su questi settori verranno a breve calendarizzati gli appuntamenti richiesti.
- Premio di Risultato
Le OO.SS. hanno ribadito la necessità di un incontro di verifica della Commissione Premio di Risultato. L'azienda ha accettato di calendarizzarlo entro la fine di dicembre.
- Efficientamento
Le OO.SS. hanno sollevato perplessità sulle incentivazioni individuali all'uscita e sui trasferimenti individuali messi in campo dall'azienda, poiché questo metodo incide su una grande fetta di lavoratori e per questo è necessario discuterne in una più ampia ottica di organizzazione del lavoro. L'azienda, pur rivendicando una autonomia gestionale, è disponibile ad accogliere la richiesta di approntare una riunione che approfondisca le strategie aziendali sul perimetro occupazionale.

Dopo questa lunga premessa, la discussione si è spostata sulle chiusure collettive nazionali.

L'azienda ha ridefinito l'elenco delle aree operative e non operative, recependo la richiesta delle OO.SS. al fine di arginare il fenomeno dello spostamento di alcuni settori o siti produttivi da un'area all'altra, con la conseguente difficoltà per i lavoratori di organizzare le proprie ferie e Rol.

Inizialmente l'azienda ha presentato una richiesta di 7 giornate da imputare a titolo di Rol, a cui si sommavano le 2 giornate di gennaio 2016 già concordate nello scorso accordo sulle chiusure collettive, oltre a due settimane di ferie ad Agosto a cavallo di Ferragosto e 3 giornate festive coincidenti con la domenica da smonetizzare, per una richiesta totale di 21 giorni.

Le OO.SS. hanno limitato le richieste aziendali di questo alto numero di chiusure collettive, favorendo la possibilità per i lavoratori di usufruire del maggior numero possibile di desiderata ferie e di Rol, in particolare prediligendo queste ultime perché utilizzabili dai lavoratori anche a ore.

Inoltre la Delegazione Sindacale ha ritenuto opportuno ribadire all'azienda che, visto lo smaltimento delle ferie pregresse e la programmazione annuale effettuata da tutti i lavoratori sulle spettanze annue, continuare in modo inflessibile a pretendere la concentrazione delle ferie ad agosto risultava una "forzatura" che non teneva conto dell'impatto economico sui lavoratori.

Alla fine della contrattazione, le giornate di chiusura collettiva per il 2016 concordate sono in totale 12, suddivise in 8 giornate di Rol e 4 di ferie nella settimana di Ferragosto.

Per il 2017 sono al momento previste 4 giornate a gennaio, di cui 2 di Rol e 2 di Ferie.

Infine, l'accordo prevede la possibilità per i lavoratori di scegliere, entro il mese di Marzo 2016, se mantenere il pagamento maggiorato di una o più festività che quest'anno cadono di domenica (1 Maggio 2016, 25 Dicembre 2016, 1 Gennaio 2017) o sostituirne la maggiorazione con giorni di permesso retribuito.

Alleghiamo al presente comunicato l'accordo sulle chiusure collettive.

Roma, 23 Novembre 2015

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL

FISTEL-CISL

UILCOM-UIL